

**CONSORZIO INDUSTRIALE
PROVINCIALE ORISTANESE**

Bilancio del cinquantunesimo
Esercizio chiuso al 31.12.2013

Indice

- ◆ Elenco degli Enti partecipanti al Consorzio
- ◆ Presidente
- ◆ Composizione dell'Assemblea Generale
- ◆ Composizione del Consiglio di Amministrazione
- ◆ Composizione del Collegio dei Revisori dei Conti
- ◆ Bilancio di Esercizio al 31.12.2013

Stato Patrimoniale

Conto Economico

Nota Integrativa

Relazione sulla Gestione

Allegati: schede

Enti partecipanti:

Comune di Oristano

Comune di Santa Giusta

Amministrazione Provinciale di Oristano

Presidente

Sig. Claudio Atzori

Assemblea Generale:

Sig. Claudio Atzori
Sig. Marcello Caria
Sig. Giuseppe Giarrusso
Dott. Guido Tendas

Consiglio di Amministrazione:

Sig. Claudio Atzori
Sig. Marcello Caria
Sig. Giuseppe Giarrusso
Dott. Guido Tendas

Collegio dei Revisori dei Conti:

Presidente

Dott. Giorgio Ibba

Revisori effettivi

Rag. Francesca Cannas
Dott. Giorgio Gaviano

Direttore:

Dott. Marcello Siddu

CONSORZIO INDUSTRIALE PROVINCIALE ORISTANESE

SEDE LEGALE: ORISTANO - Via Carducci 21

SEDE OPERATIVA: SANTA GIUSTA - Via G.Marongiu - Porto Industriale

C.F.: 80003430958 - P. IVA: 00087530952

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2013

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	2013	2012
	Euro	Euro
A) Crediti v/soci:		
- parte non richiamata		
- parte già richiamata		
B) Immobilizzazioni:		
I - Immobilizzazioni immateriali:		
1) costi di impianto e di ampliamento		
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	6.283,88	8.233,51
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) avviamento		
6) immobilizzazioni in corso e acconti		
7) altre		
8) Costi per lavori in concessione	11.712.594,52	12.538.848,31
TOTALE	11.718.878,40	12.547.081,82
II - Immobilizzazioni materiali:		
1) terreni e fabbricati	26.672.746,55	21.823.049,78
2) impianti e macchinario	18.866.085,03	6.681.987,74
3) attrezzature industriali e commerciali	210.135,50	386,98
4) altri beni	74.523,99	25.065,17
5) immobilizzazioni in corso e acconti	1.237.436,30	17.810.955,42
TOTALE	47.060.927,37	46.341.445,09
III - Immobilizzazioni finanziarie:		
1) partecipazione in:		
a) imprese controllate		15.599,00
b) imprese collegate		
c) altre imprese	14.277,96	14.277,96
2.1) crediti esigibili oltre l'esercizio successivo:		
a) verso imprese controllate		
b) verso imprese collegate		
c) verso controllanti		
d) verso altri		
2.2) crediti esigibili entro l'esercizio successivo:		
a) verso imprese controllate		
b) verso imprese collegate		
c) verso controllanti		
d) verso altri		
3) altri titoli	10.000.000,00	10.000.000,00
4) azioni proprie		
- [valore nominale complessivo]		
TOTALE	10.014.277,96	10.029.876,96
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	68.794.083,73	68.918.403,87

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	2013	2012
	Euro	Euro
C) Attivo circolante:		
I - Rimanenze:		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo		
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) lavori in corso su ordinazione		
4) prodotti finiti e merci	5.822.713,83	5.789.829,83
5) acconti		
TOTALE	5.822.713,83	5.789.829,83
II Crediti:		
II.1 Crediti esigib. entro l'esercizio successivo:	6.554.623,80	5.632.717,18
1) verso clienti	5.111.368,80	4.801.741,19
2) verso imprese controllate		
3) verso imprese collegate		
4) verso controllanti		
4-bis) crediti tributari	235.614,09	749.780,02
4-ter) per imposte anticipate	734,27	697,35
5) verso altri	1.206.906,64	80.498,62
II.2 Crediti esigib. oltre l'esercizio successivo:	940.503,08	975.910,76
1) verso clienti		
2) verso imprese controllate		
3) verso imprese collegate		
4) verso controllanti		
4-bis) crediti tributari	137.478,66	137.478,66
4-ter) per imposte anticipate		
5) verso altri	803.024,42	838.432,10
TOTALE	7.495.126,88	6.608.627,94
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:		
1) partecipazioni in imprese controllate		
2) partecipazioni in imprese collegate		
3) altre partecipazioni		
4) azioni proprie		
- (valore nominale complessivo)		
5) altri titoli		
TOTALE		
IV - Disponibilità liquide:		
1) depositi bancari e postali:		
- depositi bancari	5.680.931,55	3.809.366,18
- disponibilità vincolate	14.459.161,94	16.141.385,86
2) assegni		
3) danaro e valori in cassa	2.077,65	1.720,86
TOTALE	20.142.171,14	19.952.472,90
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	33.460.011,85	32.350.930,67
D) Ratei e risconti	451.679,33	429.648,42
- disaggio su prestiti		
TOTALE ATTIVO	102.705.774,91	101.698.982,96

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO		2013	2012
		Euro	Euro
A)	Patrimonio netto:		
I	- Capitale	24.660,82	24.660,82
II	- Riserva da soprapprezzo delle azioni	2.453,17	2.453,17
III	- Riserve di rivalutazione		
IV	- Riserva legale	220.293,50	220.293,50
V	- Riserva per azioni proprie in portafoglio		
VI	- Riserve Statutarie		
VII	- Altre riserve:		
	- F.do contributi c/capitale	11.566.764,21	11.566.764,21
	- Riserva facoltativa	4.739.493,39	4.656.900,87
VIII	- Utili (perdite) portati a nuovo		
IX	- Utile (perdita) dell'esercizio	156.809,35	82.592,52
	TOTALE	16.710.474,44	16.553.665,09
B)	Fondi per rischi e oneri:		
	1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
	2) per imposte, anche differite	286.497,48	291.648,10
	3) altri :		
	- altri fondi rischi e oneri	1.353.338,33	1.203.338,33
	- f.do finanziamenti opere	11.591.089,59	30.131.561,08
	TOTALE	13.230.925,40	31.626.547,51
C)	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	576.607,22	489.246,17
D)	Debiti		
D.1)	Debiti esigibili oltre l'esercizio successivo:	4.793.667,27	4.316.377,47
	1) obbligazioni		
	2) obbligazioni convertibili		
	3) debiti verso soci per finanziamenti		
	4) debiti verso banche	388.053,68	
	5) debiti verso altri finanziatori	3.071.629,15	3.071.629,15
	6) acconti		
	7) debiti verso fornitori	711.193,62	711.193,62
	8) debiti rappresentati da titoli di credito		
	9) debiti verso imprese controllate		
	10) debiti verso imprese collegate		
	11) debiti verso controllanti		
	12) debiti tributari		
	13) debiti v. istituti di previdenza e di sicurezza sociale		-
	14) altri debiti	622.790,82	533.554,70
D.2)	Debiti esigibili entro l'esercizio successivo:	9.902.482,71	9.633.185,32
	1) obbligazioni		
	2) obbligazioni convertibili		
	3) debiti verso soci per finanziamenti		
	4) debiti verso banche	21.395,78	
	5) debiti verso altri finanziatori	7.925.858,68	8.877.494,30
	6) acconti		
	7) debiti verso fornitori	1.359.959,24	310.798,10
	8) debiti rappresentati da titoli di credito		
	9) debiti verso imprese controllate		
	10) debiti verso imprese collegate		
	11) debiti verso controllanti		
	12) debiti tributari	156.214,00	69.589,00
	13) debiti v. istituti di previdenza e di sicurezza sociale	465,70	1.009,20
	14) altri debiti	438.589,31	374.294,72
	TOTALE DEBITI ESIGIBILI ENTRO E OLTRE	14.696.149,98	13.949.562,79
E)	Ratei e risconti		
	- Aggio su prestiti	57.491.617,87	39.079.961,39
TOTALE PASSIVO E NETTO		102.705.774,91	101.698.982,95

CONTO ECONOMICO

COMPONENTI DI REDDITO	2013	2012
	Euro	Euro
A) Valore della produzione:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.149.321,15	1.556.606,35
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) altri ricavi e proventi:		
- altri ricavi e proventi	1.025.632,23	1.174.845,58
- contributi in c/esercizio	332.942,93	213.022,47
- quota di competenza contributi in c/impianti	3.051.240,74	2.150.416,33
TOTALE	6.559.137,05	5.094.890,73
B) Costi della produzione:		
6) per mat. prime, sussidiarie, di consumo e di merci	169.423,24	56.419,00
7) per servizi	1.324.477,89	1.141.565,75
8) per godimento di beni di terzi		
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	1.098.339,60	1.016.241,34
b) oneri sociali	219.454,45	288.302,85
c) trattamento di fine rapporto	89.352,19	83.357,16
d) trattamento di quiescenza e simili		
e) altri costi	178.249,12	167.739,50
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) amm.to delle immobilizzazioni immateriali	826.253,79	828.033,33
b) amm.to delle immobilizzazioni materiali	2.374.316,49	1.573.752,06
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) sval. crediti compresi nell'att. circolante e delle disponibilità liquide	227.778,29	125.326,64
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(32.884,00)	
12) accantonamenti per rischi		
13) altri accantonamenti	150.000,00	110.000,00
14) oneri diversi di gestione	116.181,91	111.950,57
TOTALE	6.740.942,97	5.502.688,20
Diff. tra valore e costi della produzione	(181.805,92)	(407.797,47)
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni		
- proventi da imprese controllate e collegate		
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
- v/imprese controllate e collegate		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) proventi diversi dai precedenti	529.105,22	614.084,00
- proventi da imprese controllate, coll. e controllanti		
17) interessi e altri oneri finanziari	45.173,92	59.102,50
- interessi da imprese controllate, coll. e controllanti		
17-bis) utili e perdite su cambi		
TOTALE	483.931,30	554.981,50

CONTO ECONOMICO

COMPONENTI DI REDDITO	2013	2012
	Euro	Euro
D) Rettifiche di valore di att. finanziarie:		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	1.919,58	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
TOTALE DELLE RETTIFICHE	(1.919,58)	
E) Proventi ed oneri straordinari:		
20) proventi		
- altri proventi	9.531,94	3.442,22
- plusvalenze da alienazioni		24,79
21) oneri		
- minusvalenze da alienazioni		
- altri oneri	2.241,94	13.207,11
TOT. DELLE PARTITE STRAORDINARIE	7.290,00	(9.740,10)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	307.495,80	137.443,93
22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti differite e anticipate		
22a) imposte correnti	155.874,00	69.589,00
22b) imposte differite e anticipate	(5.187,55)	(14.737,59)
23) RISULTATO DELL' ESERCIZIO	156.809,35	82.592,52

CONSORZIO INDUSTRIALE PROVINCIALE ORISTANESE

SEDE LEGALE: ORISTANO - Via Carducci 21
SEDE OPERATIVA: SANTA GIUSTA - Via G.Marongiu - Porto Industriale

BILANCIO AL 31.12.2013

NOTA INTEGRATIVA

Criteri di formazione

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2013, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi del 1° comma dell'art. 2423 codice civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli artt. 2423 e segg. del codice civile. I valori iscritti in bilancio derivano dalla contabilità economica, che costituisce un sistema di scritture distinto dal sistema di contabilità per il controllo finanziario.

Si segnala che il presente bilancio è stato redatto in base alle disposizioni introdotte dal D. Lgs. 17.01.2003, n. 6.

I principi contabili utilizzati sono in linea con quelli codificati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e da quelli raccomandati dallo IAS.

Conformemente a quanto auspicato dal principio contabile n. 12 del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Ragionieri modificati dall'OIC in relazione alla riforma del diritto societario, al fine di redigere il bilancio con «chiarezza» e di fornire una «rappresentazione veritiera e corretta» della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Ente sono stati inclusi nella presente Nota integrativa i rendiconti finanziari delle variazioni di capitale circolante netto e di liquidità.

Convenzioni di classificazione

Nella costruzione del bilancio al 31 dicembre 2013 sono state adottate le seguenti convenzioni di classificazione:

- a) le voci della sezione attiva dello Stato Patrimoniale sono state classificate in base alla relativa destinazione aziendale, mentre nella sezione del passivo le poste sono state

classificate in funzione della loro origine. Con riferimento alle voci che richiedono la separata evidenza dei crediti e dei debiti esigibili entro, ovvero oltre, l'esercizio successivo, si è seguito il criterio della esigibilità giuridica (negoziale o di legge), prescindendo da previsioni sulla effettiva possibilità di riscossione entro l'esercizio successivo;

- b) il Conto Economico è stato compilato tenendo conto di tre distinti criteri di classificazione, e precisamente:
- la suddivisione dell'intera area gestionale nelle quattro sub-aree identificate dallo schema di legge;
 - il privilegio della natura dei costi rispetto alla loro destinazione;
 - la necessità di dare corretto rilievo ai risultati intermedi della dinamica di formazione del risultato d'esercizio.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2013 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In particolare si segnala che:

- i criteri di valutazione sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426 cod. civ. e non differiscono da quelli osservati nella redazione del bilancio del precedente esercizio;
- non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui al 4° comma dell'art. 2423;
- gli ammontari delle voci dello stato patrimoniale e del conto economico risultano comparabili con quelli dell'esercizio precedente;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni	<p><i>Immateriali</i></p> <p>Sono iscritte al costo di acquisto ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.</p> <p><i>Materiali</i></p> <p>Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione, al netto dei relativi fondi di ammortamento. Il loro valore comprende anche gli oneri finanziari imputati secondo le disposizioni dell'art. 2426, comma 1, n. 1, cod. civ.; non comprende rivalutazioni economiche o per conguaglio monetario.</p>
Crediti	<p>Sono esposti al presumibile valore di realizzazione che corrisponde a quello risultante dalla differenza tra il loro valore nominale ed il fondo svalutazione crediti opportunamente costituito in modo da tenere conto del rischio di esazione dei crediti medesimi;</p>
Debiti	<p>Sono rilevati al loro valore nominale.</p>
Ratei e risconti	<p>Sono determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.</p>
Rimanenze	<p>Le rimanenze si riferiscono a terreni urbanizzati da destinare alla rivendita per favorire nuovi insediamenti industriali nell'area consortile e sono valutati al criterio "L.I.F.O."</p>
Partecipazioni	<p>Sono iscritte al costo di acquisto, secondo il criterio di cui al comma 1, n. 1 e 3 dell'art. 2426 cod. civ.</p>
Fondo TFR	<p>Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.</p>
Riconoscimento ricavi	<p>I ricavi per vendite dei terreni sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la stipula dell'atto notarile.</p> <p>I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.</p>
Imputazione costi	<p>I componenti negativi di reddito sono stati imputati nel rispetto del principio della competenza economica.</p>

Dati sull'occupazione

L'organico aziendale nel corso dell'esercizio ha subito la seguente evoluzione.

<i>Organico</i>	<i>2013</i>	<i>2012</i>	<i>Variazioni</i>
Dirigenti	3	3	-
Quadri	3	3	-
Impiegati	8	8	-
Operai	8	8	-
TOTALE	22	22	-

I contratti di lavoro applicati, con riferimento all'esercizio 2013, sono i seguenti:

- *personale dirigente*: Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del 03.04.2012;
- *quadri e direttivi, impiegati e tecnici, operai*: Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del 31.07.2013.

ATTIVITÀ

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31.12.13	€	11.718.878
Saldo al 31.12.12	€	12.547.082
Variazioni	€	<u>(828.204)</u>

Totale movimentazione delle immobilizzazioni immateriali

<i>Descrizione costi</i>	<i>Valore al 31.12.12</i>	<i>Incrementi esercizio</i>	<i>Decrementi esercizio</i>	<i>Amm.to esercizio</i>	<i>Valore al 31.12.12</i>
Impianto e ampliamento Ricerca, sviluppo e pubblicità Diritti brevetti industriali Concessioni, licenze, marchi Avviamento Immobilizzazioni in corso e acconti Altre Costi per lavori in concessione	8.234	1.095		3.045	6.284
	12.538.848			826.254	11.712.594
	12.547.082	1.095		829.299	11.718.878

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

Il costo storico all'inizio dell'anno risulta così composto:

<i>Descrizione costi</i>	<i>Costo storico</i>	<i>Fondo amm.to</i>	<i>Rivalutazioni</i>	<i>Svalutazioni</i>	<i>Valore netto</i>
Impianto e ampliamento Ricerca, sviluppo e pubblicità Diritti brevetti industriali Concessioni, licenze, marchi Avviamento Immobilizzazioni in corso e acconti Altre Costi per lavori in concessione	48.626	(42.342)			6.284
	26.765.044	(15.052.450)			11.712.594
	26.813.670	(15.094.792)			11.718.878

Commenti

Alla luce dei riferimenti dottrinali, della prassi e della giurisprudenza, risultano inseriti fra le immobilizzazioni immateriali gli investimenti relativi a lavori inerenti il piazzale e gli edifici portuali realizzati nell'istituto della concessione di costruzione e gestione in quanto recuperabili attraverso la correlazione alle quote di contributi ricevuti ed ai ricavi conseguiti nello svolgimento dell'attività caratteristica.

In base agli stessi principi sono stati inseriti fra le immobilizzazioni immateriali gli investimenti relativi a lavori di realizzazione di infrastrutture viarie dell'area consortile - precedentemente iscritte fra le rimanenze - in quanto si tratta di elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31.12.13	€	47.060.928
Saldo al 31.12.12	€	46.341.445
Variazioni	€	<u>719.483</u>

Terreni e fabbricati

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Costo Storico	34.403.393
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione Economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(12.580.343)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31.12.12	21.823.051
Acquisizione dell'esercizio	6.227.639
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(1.377.943)
Saldo al 31.12.13	26.672.747

Impianti e macchinario

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Costo Storico	14.977.966
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione Economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(8.295.978)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31.12.12	6.681.988
Acquisizione dell'esercizio	13.150.720
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(966.623)
Saldo al 31.12.13	18.866.085

Attrezzature industriali e commerciali

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Costo Storico	1.729.608
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione Economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.729.221)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31.12.12	387
Acquisizione dell'esercizio	224.820
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(15.072)
Saldo al 31.12.13	210.135

Altri beni

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Costo Storico	367.704
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione Economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(342.639)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31.12.12	25.065
Acquisizione dell'esercizio	61.094
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Storno Amm. esercizi prec. per cessioni	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(11.635)
Saldo al 31.12.13	74.524

Immobilizzazioni in corso e acconti

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Saldo al 31.12.12	17.810.955
Acquisizione dell'esercizio	525.134
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	(17.098.653)
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Saldo al 31.12.13	1.237.436

Commenti

Le immobilizzazioni materiali costituiscono oggetto di attenta verifica tendente ad individuare le effettive capacità di recupero dei fondi spesi per la loro realizzazione attraverso il corrispettivo derivante dallo scambio con economie esterne.

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base delle aliquote ordinarie previste dalle tabelle ministeriali in modo da rispecchiare la residua possibilità di utilizzazione dei cespiti sotto un profilo economico. L'ammortamento dei beni entrati in funzione nel corso dell'esercizio è stato calcolato ad un'aliquota ridotta alla metà per il presunto minore utilizzo.

Si segnala che nel presente bilancio è stato contabilizzato l'Impianto di Trattamento Rifiuti comprensivo del primo e del secondo lotto; in corso di realizzazione è stato ritenuto opportuno contabilizzare gli avanzamenti in modo separato in quanto il primo lotto è stato realizzato in regime di Project Financing con una impresa privata e l'apporto dell'Ente è stato finanziato con un contributo regionale mentre il secondo lotto è stato realizzato mediante contratto d'appalto e sono stati ricevuti due distinti finanziamenti da parte della Regione Autonoma della Sardegna. Il valore dell'opera registrato tra i cespiti del Consorzio è stato contabilizzato in base al costo sostenuto dall'Ente per la realizzazione, mentre il contributo dai finanziamenti regionali sarà imputato con il metodo dei risconti passivi pluriennali proporzionalmente alle quote di ammortamento.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31.12.13	€	10.014.278
Saldo al 31.12.12	€	10.029.877
Variazioni	€	<u>(15.599)</u>

Partecipazioni

Descrizione	2012	Incremento	Decremento	2013
Imprese controllate	15.599,00		15.599,00	
Imprese collegate				
Altre imprese	14.278			14.278
TOTALE	29.877		15.599	14.278

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente.

Il decremento delle partecipazioni registrato nel 2013 riguarda la società controllata "Oristano Ambiente S.r.l." in quanto per la medesima si è conclusa la liquidazione con successiva approvazione Bilancio Finale di Liquidazione e del Piano di Riparto. La liquidazione si è conclusa con una distribuzione di attivo, comunque inferiore al valore della partecipazione iscritta in bilancio; in particolare, per il credito vantato dal Consorzio è previsto il pagamento a seguito del rimborso dei crediti fiscali vantati dalla Società.

Denominazione	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	Partecipazioni possedute	Valore bilancio
SO.GE.A.OR. S.r.l.	2.862.892	(1.238.752)		2,48%	-
Patto Territoriale-soc. cons. r.l.	155.230	161.861		9,20%	14.278

Commenti

Le immobilizzazioni finanziarie sono state oggetto di una attenta verifica tendente ad individuare le effettive capacità di recupero dell'investimento effettuato.

Le partecipazioni nelle società *SO.GE.A.OR. S.r.l.* e *Patto Territoriale soc. consortile a r.l.* sono state inserite nella voce "partecipazioni in: altre imprese" in quanto, ai sensi del 3° comma dell'art. 2359 cod. civ., l'Ente non esercita più un'influenza notevole sulle partecipate.

Relativamente alla società *SO.GE.A.OR. S.r.l.* la partecipazione era stata interamente svalutata al 31.12.2010, per un importo pari a € 118.301, in quanto in quell'esercizio si era verificata un'ulteriore riduzione del capitale per perdite, che aveva portato ad avere un patrimonio netto negativo. Successivamente alla chiusura del presente bilancio, in data 30 gennaio 2014 il Tribunale di Oristano ha omologato il Concordato Preventivo della società, in attesa dei versamenti delle quote deliberate da ciascun socio; il Consorzio, in data 10 marzo 2014 ha versato l'importo richiesto e proporzionale alle azioni possedute.

Relativamente alla società *Patto Territoriale soc. consortile a r.l.* non si è prudenzialmente proceduto a rivalutare la partecipazione nonostante l'utile maturato nell'esercizio 2012, mentre il bilancio al 31.12.2013 non è stato consegnato alla data di predisposizione del presente bilancio.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31.12.13	€	5.822.714
Saldo al 31.12.12	€	5.789.830
Variazioni	€	<u>32.884</u>

I criteri di valutazione adottati risultano invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

II. Crediti

Saldo al 31.12.13	€	7.495.127
Saldo al 31.12.12	€	6.608.628
Variazioni	€	<u>886.499</u>

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	5.111.369			5.111.369
Verso imprese controllate				
Verso imprese collegate				
Verso controllanti				
Crediti tributari	235.614	137.479		373.093
Per imposte anticipate	734			734
Verso altri	1.206.907	803.024		2.009.931
TOTALE	6.554.624	940.503		7.495.127

Ai fini di quanto disposto dall'art. 2427, n. 6) cod. civ. si segnala che tutti i crediti originano dal territorio nazionale.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31.12.13	€	20.142.171
Saldo al 31.12.12	€	19.952.473
Variazioni	€	<u>189.698</u>

<i>Descrizione</i>	<i>2013</i>	<i>2012</i>
Depositi bancari e postali Assegni	20.140.093	19.950.752
Denaro e altri valori in cassa	2.078	1.721
TOTALE	20.142.171	19.952.473

Commenti

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31.12.13	€	451.679
Saldo al 31.12.12	€	429.648
Variazioni	€	<u>22.031</u>

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

La composizione della voce è così dettagliata:

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
<i>Ratei attivi:</i>	
- Fitti attivi	10.989
- Interessi attivi su c/c	26.082
- Interessi attivi su titoli	342.077
<i>Totale</i>	<i>379.147</i>
<i>Risconti attivi:</i>	
- Spese telefoniche	764
- Assicurazioni	9.582
- Bolli autocarri	
- Assistenza Software	1.306
- Abbonamenti banche dati e pubblicazioni	1.820
- Spese postali	
- Area discarica Bau Craboni sino al 2014	59.061
<i>Totale</i>	<i>72.532</i>
	451.679

PASSIVITÀ

A) Patrimonio netto

Saldo al 31.12.13	€	16.710.474
Saldo al 31.12.12	€	16.553.665
Variazioni	€	<u>156.809</u>

Descrizione	Valore al 31.12.12	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Valore al 31.12.13
Capitale sociale	24.661			24.661
Riserva sopraprezzo delle azioni	2.453			2.453
Riserve di rivalutazione				
Riserva legale	220.294			220.294
Riserva per azioni proprie in portafoglio				
Riserve Statutarie				
Altre riserve:				
- F.do contributi c/capitale	11.566.764			11.566.764
- Riserva facoltativa	4.656.901	82.593		4.739.494
Riserve Straordinarie				
Utili (perdite) portati a nuovo				
Utile (perdita) dell'esercizio	82.593	159.809	82.593	156.809
	16.553.665	242.402	82.593	16.710.474

Classificazione delle voci di patrimonio netto:

Di seguito si procede a fornire le informazioni richieste dal n. 7-bis) dell'art. 2427 cod. civ. così come modificato dalla riforma del diritto societario:

- capitale sociale:* origina dai conferimenti dei soci in sede di costituzione della società e di aumento di capitale a seguito dell'adesione di nuovi Enti partecipanti. Si segnala che l'Ente è in attesa dell'approvazione da parte della Regione Autonoma della Sardegna del piano di liquidazione previsto dall'articolo 5 della Legge Regionale 10/2008, nel quale il Collegio dei liquidatori ha previsto il rimborso delle quote di partecipazione degli Enti che non fanno più parte del Consorzio sulla base del valore nominale così come previsto dalla Regione Autonoma della Sardegna nelle apposite direttive approvate con la Delibera n. 50/7 del 2008;
- Riserva da sopraprezzo delle azioni:* origina dall'aumento di capitale dovuto all'ingresso di un nuovo socio e dal conseguente pagamento del sopraprezzo. Relativamente alla possibilità di distribuibilità, ai sensi dell'art. 2431 cod. civ. si segnala che la riserva legale ha raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 cod. civ. ma che la stessa non risulta comunque distribuibile per la natura e le finalità perseguite dall'Ente. La riserva potrà essere utilizzata per la copertura di eventuali perdite e per quant'altro previsto dalla legge e dallo statuto;
- Riserva legale:* origina dagli accantonamenti di utili degli esercizi precedenti effettuati ai sensi dell'art. 2430 cod. civ. La parte eccedente il limite stabilito dall'art. 2430 cod. civ., pari ad € 215.361,34 non risulta comunque distribuibile per la natura e le finalità perseguite dall'Ente. L'intera riserva potrà essere

utilizzata per la copertura di eventuali perdite e per quant'altro previsto dalla legge e dallo statuto;

- d) *Altre riserve - F.do contributi in c/capitale*: originano da contributi in c/capitale ricevuti dalla ex Cassa del Mezzogiorno negli anni 70 ed 80 per i quali non era prevista una successiva restituzione. La riserva non risulta distribuibile per la natura e le finalità perseguite dall'Ente e potrà essere utilizzata per la copertura di eventuali perdite e per quant'altro previsto dalla legge e dallo statuto. Si segnala che in precedenti esercizi tale riserva è stata utilizzata per la copertura di perdite di esercizio;
- e) *Riserva facoltativa*: origina dagli accantonamenti a riserva degli utili conseguiti negli esercizi precedenti. La riserva non risulta distribuibile per la natura e le finalità perseguite dall'Ente e potrà essere utilizzata per la copertura di eventuali perdite e per quant'altro previsto dalla legge e dallo statuto; tale riserva è stata utilizzata per la copertura delle perdite degli esercizi 2008 per € 857.559 e 2010 per € 102.466;
- f) *Utile dell'esercizio*: origina dal risultato della gestione dell'esercizio.

B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31.12.13	€	13.230.925
Saldo al 31.12.12	€	31.626.548
Variazioni	€	<u>(18.395.623)</u>

Descrizione	2012	Incremento	Decremento	2013
Per imposte	106.825			106.825
Per imposte differite	184.823		5.151	179.672
Altri - F.do finanziamento opere	30.131.561	794.864	19.335.335	11.591.090
Altri F.di rischi	1.203.338	150.000		1.353.338
TOTALE	31.626.547	944.864	19.340.486	13.230.925

Commenti

Il Fondo per imposte risulta costituito per fronteggiare il rischio di perdita di crediti IVA a seguito di un contenzioso non ancora giunto a conclusione con la Direzione Regionale delle Entrate.

Il Fondo per imposte differite, conformemente a quanto previsto dai principi contabili stabiliti dai Dottori Commercialisti (documento n. 19) e dai principi contabili internazionali (IAS n. 12), accoglie le imposte stanziare in bilancio per rispettare il principio della competenza e si riferisce agli ammortamenti anticipati dedotti nei precedenti esercizi ma non imputati a C.E.

Il F.do finanziamento opere accoglie le quote di contributo relative ad opere non ancora collaudate e viene decrementato in relazione al collaudo delle opere cui i contributi si riferiscono.

Gli altri fondi rischi accolgono gli accantonamenti costituiti per fronteggiare i rischi relativi al contenzioso legato all'impianto eolico, alla manutenzione delle aree consortili ed alla premialità-penalità inerente la gestione della discarica. Quest'ultimo fondo si incrementava a seguito delle penalità pagate dai Comuni che non effettuano la raccolta differenziata e viene utilizzato per pagare le premialità, costituite dal rimborso di una quota degli oneri sostenuti per lo smaltimento dei rifiuti, ai Comuni che effettuano la raccolta differenziata. Inoltre, anche nel Bilancio chiuso al 31.12.2013 sono stati effettuati ulteriori accantonamenti per far fronte agli oneri da sostenere per la manutenzione degli immobili consortili oltre ad un accantonamento a fronte di oneri di realizzazione di una linea elettrica che sarebbero dovuti essere a carico della società C.W.F. Italia S.p.A. Ad oggi, nei confronti di tale società, ammessa alla procedura concorsuale di "Concordato Preventivo", è ancora in corso un contenzioso per l'escussione delle garanzie rilasciate per l'adempimento di cui sopra.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31.12.13	€	576.607
Saldo al 31.12.12	€	489.246
Variazioni	€	<u>87.361</u>

La variazione è così costituita.

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Incremento per accantonamento dell'esercizio Rettifiche	88.934
Decremento per imposta sostitutiva	(1.573)
Decremento per utilizzo	
TOTALE	87.361

Commenti

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito del Consorzio al 31.12.2013 verso i dipendenti in servizio a tale data.

D) Debiti

Saldo al 31.12.13	€	14.696.150
Saldo al 31.12.12	€	13.949.563
Variazioni	€	<u>746.587</u>

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

<i>Descrizione</i>	<i>Entro 12 mesi</i>	<i>Oltre 12 mesi</i>	<i>Oltre 5 anni</i>	<i>Totale</i>
Verso banche	21.396	388.054		409.450
Verso altri finanziatori	7.925.859	3.071.629		10.997.488
Verso fornitori	1.359.959	711.194		2.071.153
Verso imprese controllate				
Verso imprese collegate				
Debiti tributari	156.214			156.214
Verso Ist. di Prev. e Ass. Soc.	466			466
Altri debiti	438.589	622.791		1.061.380
TOTALE	9.902.483	4.793.668		14.696.151

Commenti

I debiti verso altri finanziatori sorgono in relazione alle convenzioni per il finanziamento di opere in corso di realizzazione o di prossimo appalto alla data di chiusura del bilancio. Tali debiti verranno girocontati al fondo finanziamento opere proporzionalmente all'utilizzo delle disponibilità vincolate e successivamente al fondo contributi nel momento in cui le opere saranno utilizzate.

I debiti verso fornitori esprimono il debito derivante da operazioni commerciali non ancora pagate alla data di chiusura dell'esercizio ed includono le fatture da ricevere.

I debiti tributari accolgono solo passività per imposte certe e determinate.

Ai sensi dell'art. 2427, 1° comma, n. 6) cod. civ., si segnala che non sussistono debiti assistiti da garanzie reali su beni consortili.

Ai fini di quanto disposto dall'art. 2427, n. 6) cod. civ. si segnala che tutti i debiti originano dal territorio nazionale.

E) Ratei e risconti

Saldo al 31.12.13	€	57.491.618
Saldo al 31.12.12	€	39.079.961
Variazioni	€	<u>18.411.657</u>

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. La composizione della voce è così dettagliata:

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
<i>Ratei passivi:</i>	
- Bolli automezzi	96
<i>Totale</i>	<i>96</i>
<i>Risconti passivi:</i>	
- Fitti attivi	59.965
- Quota Contributi comp. esercizi successivi - Risconto	57.431.557
<i>Totale</i>	<i>57.491.618</i>

Commenti

I risconti passivi accolgono la quota di contributo che verrà imputata nei successivi esercizi al conto economico per bilanciare i futuri costi rappresentati dalle quote di ammortamento dei beni cui i contributi si riferiscono. La tecnica in esame è conforme ai principi contabili stabiliti dai dottori commercialisti (documento n. 16) e dai principi contabili internazionali (IAS n. 20) oltre che al testo unico delle imposte sui redditi.

CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione

Saldo al 31.12.13	€	6.559.137
Saldo al 31.12.12	€	5.094.891
Variazioni	€	<u>1.464.246</u>

<i>Descrizione</i>	<i>2013</i>	<i>2012</i>	<i>Variazioni</i>
Ricavi vendite e prestazioni	2.149.321	1.556.606	592.715
Variazioni rimanenza prodotti			
Variazione lavori in corso su ord.			
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	1.025.632	1.174.846	(149.214)
Contributi in c/esercizio	332.943	213.022	119.921
Quota comp. contributi in c/impianti	3.051.241	2.150.416	900.825
TOTALE	6.559.137	5.094.890	1.464.247

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

<i>Descrizione</i>	<i>2013</i>	<i>2012</i>	<i>Variazioni</i>
Vendite terreni	548.311	90.260	458.051
Vendite acqua	150.196	153.218	(3.022)
Servizio depurazione industrie	82.710	77.829	4.881
Servizio depurazione Comuni	469.300	493.915	(24.615)
Manutenzione opere ed impianti	106.237	115.289	(9.051)
Servizi assistenza industrie e terzi	168.972	392.584	(223.613)
Alta sorveglianza imp.tratt. RSU	165.575	159.336	6.240
Monetizzazione cessione gratuita 20%	382.720	0	382.720
Varie	75.300	74.176	1.124
TOTALE	2.149.321	1.556.606	592.715

B) Costi della produzione

Saldo al 31.12.13	€	6.740.943
Saldo al 31.12.12	€	5.502.689
Variazioni	€	<u>1.238.254</u>

<i>Descrizione</i>	<i>2013</i>	<i>2012</i>	<i>Variazioni</i>
Costi per mat. prime, sussid., cons.	169.423	56.419	113.004
Costi per servizi	1.324.478	1.141.566	182.912
Costi per il personale	1.585.396	1.555.641	29.755
Amm.ti immobilizzazioni immateriali	826.254	828.033	(1.779)
Amm.ti immobilizzazioni materiali	2.374.316	1.573.752	800.564
Svalutazione crediti	227.778	125.327	102.451
Variazioni delle rimanenze	(32.884)		(32.884)
Acc.ti per rischi	150.000	110.000	40.000
Oneri diversi di gestione	116.182	111.951	4.231
TOTALE	6.740.943	5.502.689	1.238.254

Costi per servizi

Nella voce sono compresi, tra gli altri, i costi relativi alla gestione del depuratore, la discarica R.S.U. e le spese per consulenze.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente di competenza dell'esercizio 2013.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile dei cespiti e della residua possibilità di utilizzazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali.

Oneri diversi di gestione

Comprendono, tra l'altro, le imposte e tasse non sul reddito, le spese per periodici e pubblicazioni, le quote associative di competenza dell'esercizio (FICEI) e i contributi INPS ex L. 335/95.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31.12.13	€	483.931
Saldo al 31.12.12	€	554.982
Variazioni	€	<u>(71.051)</u>

Descrizione	2013	2012	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	529.105	614.084	(84.979)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(45.174)	(59.103)	13.929
TOTALE	483.931	554.981	(71.050)

Interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre
Interessi su finanziamenti				39.674
Altri interessi				5.500
TOTALE	0,00	0,00	0,00	45.174

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Saldo al 31.12.13	€	1.920
Saldo al 31.12.12	€	0
Variazioni	€	<u>1.920</u>

Descrizione	Importo
RIVALUTAZIONI:	0
-	
SVALUTAZIONI:	1.920
- Oristano Ambiente	142
- So.ge.a.Or.	1.778
TOTALE	(1.920)

Commenti

La svalutazione delle partecipazioni è stata di € 141,58 per la partecipazione in Oristano Ambiente S.r.l. in quanto nel 2013 è stato approvato il Bilancio Finale di Liquidazione ed il Piano di Riparto da cui è emerso un credito del Consorzio inferiore rispetto al valore iscritto in bilancio tra le partecipazioni. Per quanto riguarda la So.ge.A.Or. S.p.A. l'importo iscritto in bilancio si riferisce all'acconto sulle spese della procedura di Concordato Preventivo che, seppur versato dal Consorzio nel corso del 2013, non può essere contabilizzato ad incremento del valore della partecipazione in quanto il valore del patrimonio netto della Società partecipata è pari a zero.

E) Proventi e oneri straordinari

Saldo al 31.12.13	€	7.290
Saldo al 31.12.12	€	(9.740)
Variazioni	€	<u>17.030</u>

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
PROVENTI:	9.532
Sopravvenienze attive	9.532
Plusvalenze da alienazioni	
ONERI:	2.242
Sopravvenienze passive	2.242
TOTALE	7.290

Imposte sul reddito

Conformemente a quanto previsto dal 2° comma dell'art. 2423-ter cod. civ. e dal documento interpretativo n. I 1 della serie "Interpretazioni" del Principio Contabile n. 12 (PCB) della Commissione per la Statuizione dei Principi Contabili del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Ragionieri, la voce è stata ulteriormente suddivisa in 2 sotto-voci. La sotto-voce 22a) contiene le imposte dirette correnti dell'esercizio (IRES ed IRAP).

Conformemente a quanto previsto dal principio contabile della Commissione per la statuizione dei Principi Contabili del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Ragionieri (il trattamento delle imposte sui redditi), al fine di rispettare il principio della competenza, si è tenuto conto delle imposte che, pur essendo di competenza di esercizi futuri sono esigibili nell'esercizio in corso (imposte anticipate) e quelle che, pur essendo di competenza dell'esercizio, si renderanno esigibili solo in esercizi futuri (imposte differite). Gli effetti derivanti dalle differenze temporanee come sopra descritte sono stati calcolati sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze ed evidenziati nella sotto-voce n. 22b), conformemente a quanto previsto dal 2° comma dell'art. 2423-ter

cod. civ. e dal documento interpretativo n. II della serie "Interpretazioni" della Commissione per la Statuizione dei Principi Contabili.

Tale sotto-voce si riferisce:

- ad utilizzo del "F.do imposte differite" a fronte del rinvio della tassazione di plusvalenze realizzate nell'esercizio precedente ex art. 86, 4° comma, D.P.R. 917/86;
- ad utilizzo del "F.do imposte differite" ai fini Ires a fronte delle imposte sugli ammortamenti ordinari imputati a conto economico non deducibili a seguito di quote di ammortamento complessivamente dedotte nei precedenti esercizi (ammortamenti in bilancio ed ammortamenti anticipati dedotti unicamente in dichiarazione dei redditi) pari al costo fiscalmente riconosciuto;
- ad utilizzo del "F.do imposte differite" per 1/6 dell'ammontare costituito ai fini Irap secondo quanto prescritto dall'art.1, comma 51, L. 244/2007.

Ai sensi dell'art. 2427, 1° comma, n. 14) cod. civ. si forniscono le seguenti informazioni:

COMPONENTE DI REDDITO	IMPORTO	ALIQUOTA			IMPORTO A C.E.	
		2012	2011	VAR.	ACCR.	ADD.
Imposte anticipate:						
- Compensi Amministratori anno preced. corrisposti nell'esercizio	2.536	27,50%	27,50%	0,00%		697
- Compensi Amministratori non corrisposti nell'esercizio	2.670	27,50%	27,50%	0,00%	734	
TOTALE					734	697
A) TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE					(37)	

COMPONENTE DI REDDITO	IMPORTO	ALIQUOTA			IMPORTO A C.E.	
		2012	2011	VAR.	ACCR.	ADD.
Imposte differite:						
- Storno Amm.ti anticipati es. precedenti ai fini Ires	442	27,50%	27,50%	0,00%		122
- Storno 1/6 Fondo costituito ai fini Irap	30.174	1/6	-	-		5.029
TOTALE					-	5.151
B) TOTALE IMPOSTE DIFFERITE					(5.151)	

Importo voce 22b) del C.E.

(A + B):

(5.187)

Dal computo delle imposte anticipate e differite non è stata esclusa alcuna voce; non sono state contabilizzate imposte anticipate attinenti a perdite di esercizi precedenti.

Si segnala infine che nel corso dell'esercizio sono state esaurite le perdite fiscali riportate da esercizi precedenti.

Operazioni con parti correlate

Conformemente a quanto previsto dal n. 22-bis) dell'art. 2427 cod. civ. si precisa che nell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Accordi fuori bilancio

Conformemente a quanto previsto dal n. 22-ter) dell'art. 2427 cod. civ. si precisa che nell'esercizio non sono stati effettuati accordi fuori bilancio.

Ammontare degli oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale

Nessun onere finanziario è stato imputato nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Ammontare degli impegni non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli Amministratori e ai componenti del Collegio dei Revisori dei conti.

<i>Qualifica</i>	<i>Compenso</i>
Amministratori	31.101
Collegio dei Revisori dei conti	18.816

I. Rendiconto finanziario delle variazioni di C.C.N.

A) FONTI DI FINANZIAMENTO		
<i>Utile dell'esercizio</i>		156.809
<i>Rettifiche relative alle voci che non hanno determinato movimento di C.C.N.:</i>		
- Ammortamenti	3.200.570	
- Trattamento di fine rapporto	89.352	
- Imposte differite	(5.151)	
- Altri accantonamenti	150.000	
- Quota contributi c/impianti	(3.051.241)	
		383.531
<i>Capitale Circolante Netto generato dalla gestione reddituale</i>		540.340
- Riduzione F.do finanziamento opere	(18.540.471)	
- Aumento altri debiti	89.236	
- Aumento risconti passivi contributi	21.447.457	
- Aumento debiti verso banche	388.054	
- Diminuzione F.do T.F.R. per utilizzo	(1.991)	
- Decremento immobilizzazioni in corso	16.573.519	
- Decremento crediti v/altri	35.408	
- Decremento partecipazioni	15.599	
		20.006.809
	TOTALE FONTI	20.547.150
B) IMPIEGHI		
- Incremento software	1.095	
- Incremento terreni e fabbricati	6.227.639	
- Incremento impianti e macchinari	13.150.720	
- Incremento attrezzature industriali e comme	224.820	
- Incremento altri beni	61.095	
	TOTALE IMPIEGHI	19.665.368
<i>Variazione Capitale Circolante Netto</i>		881.782

DETERMINATO DA:

Attività a breve:

- Rimanenze di terreni	32.884	
- Clienti	309.628	
- Altri crediti	1.126.408	
- Crediti tributari	(514.129)	
- Risconti attivi	22.031	
- Banche c/c	189.341	
- Cassa	357	
		1.166.520

Passività a breve:

- Fornitori	1.049.161	
- Debiti v/altri finanziatori	(951.636)	
- Debiti v/banche	21.396	
- Altri debiti	64.295	
- Debiti tributari	86.625	
- Debiti v/enti di previdenza	-544	
- Ratei e risconti passivi	15.441	
		284.738
AUMENTO		881.782

I. Rendiconto finanziario delle variazioni di liquidità

A) OPERAZIONI DI GESTIONE REDDITUALE		
<i>Utile dell'esercizio</i>		156.809
<i>Rettifiche relative alle voci che non hanno avuto effetto sulla liquidità:</i>		
- Ammortamenti	3.200.570	
- Trattamento di fine rapporto	89.352	
- Variazione Rimanenze terreni merce	(32.884)	
- Quota contributi c/capitale	(3.051.241)	
- Imposte correnti	155.874	
- Imposte differite	(5.151)	
- Acc.to al F.do svalutazione crediti	227.778	
- Altri accantonamenti	150.000	
- Aumento crediti v/clienti	(490.331)	
- Utilizzo fondo svalutazione crediti	(47.075)	
- Aumento debiti v/fornitori	1.049.161	
- Diminuzione crediti tributari	514.129	
- Aumento altri crediti	(1.126.408)	
- Aumento risconti attivi	(22.031)	
- Diminuzione debiti v/altri finanziatori	(951.636)	
- Diminuzione debiti tributari	(69.249)	
- Diminuzione debiti v/istituti di previdenza	(544)	
- Aumento altri debiti	64.295	
- Aumento ratei e risconti passivi d'esercizio	15.441	
		(329.948)
<i>Liquidità generata dalla gestione reddituale</i>		(173.139)
B) ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
- Incremento software	1.095	
- Incremento terreni e fabbricati	6.227.639	
- Incremento impianti e macchinari	13.150.720	
- Incremento attrezzature industriali e commerciali	224.820	
- Incremento altri beni	61.095	
- Diminuzione F.do T.F.R. per utilizzo	1.991	
- Riduzione F.do finanziamento opere	18.540.471	
		38.207.831
C) ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
- Decremento crediti v/altri	35.408	
- Decremento immobilizzazioni in corso	16.573.519	
- Riduzione partecipazioni	15.599	
- Aumento altri debiti	89.236	
- Aumento debiti verso banche	409.449	
- Aumento risconti passivi contributi	21.447.457	
		38.570.668
Flusso di cassa complessivo		189.698
Cassa e banche iniziali		19.952.473
Cassa e banche finali		20.142.171

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

IL PRESIDENTE
Claudio Atzori

CONSORZIO INDUSTRIALE PROVINCIALE ORISTANESE

SEDE LEGALE: ORISTANO - Via Carducci 21
SEDE OPERATIVA: SANTA GIUSTA - Via G.Marongiu - Porto Industriale

BILANCIO AL 31.12.2013

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Consiglieri,

ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile ed in conformità alle Raccomandazioni previste per le entità che hanno una natura giuridica coerente con gli scopi istituzionali del Consorzio, istituite dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Ragionieri, si procede a darvi le informazioni relative alla gestione dell'Ente.

La presente relazione contiene le modifiche introdotte dal D. Lgs. 02.02.2007, n. 32 che recepisce la Direttiva 51/2003/CE.

Analisi della situazione della società e dell'andamento del risultato della gestione

1. Condizioni operative e sviluppo dell'attività

In ossequio alle suddette raccomandazioni dei Dottori Commercialisti e Ragionieri, Vi presentiamo il bilancio con le integrazioni previste per le entità che, non perseguendo lo scopo del lucro, devono fornire opportune informazioni sul grado di raggiungimento degli obiettivi/scopi sociali raggiunti.

Come è stato illustrato anche nelle precedenti relazioni, tali raccomandazioni sottolineano l'esigenza di fornire maggiori informazioni relativamente al grado di raggiungimento degli obiettivi anche di carattere sociale perseguiti dagli Enti in oggetto. Infatti le informazioni che derivano dal bilancio ordinario di esercizio si adattano alle realtà economiche delle tipiche società di capitali ma non risultano meccanicamente trasportabili in altri settori quali quelli dei Consorzi Industriali.

Tali entità presentano profonde differenze rispetto alle tipiche società di capitali in relazione agli obiettivi perseguiti: per queste ultime il profitto rappresenta il fine primario, per i Consorzi Industriali esso è strumentale al raggiungimento delle finalità istituzionali e condizione necessaria, anche se non sufficiente, per la stessa sopravvivenza dell'istituzione nel tempo.

Per i Consorzi Industriali il rispetto dei principi di efficienza, efficacia ed economicità costituisce il presupposto necessario per la sopravvivenza dell'Ente, oltretutto per la crescita e la massimizzazione del beneficio sociale prodotto.

Nel corso dell'anno l'Ente ha proseguito nell'attività di realizzazione delle opere infrastrutturali Consortili ed in particolare sono stati conclusi i lavori di realizzazione del primo e del secondo lotto dell'“*Impianto trattamento rifiuti*” ed è stato anche collaudato il Raccordo Ferroviario.

Nel corso dell'anno l'Ente ha continuato ad operare nell'ambito dei servizi alle imprese che gravitano nell'area Consortile ed agli Enti Locali di riferimento svolgendo in particolare servizi di erogazione dell'acqua agli insediati, servizi di depurazione, di assistenza alle industrie, di manutenzione delle aree consortili e di vendita dei terreni.

2. Gli indicatori di risultato finanziari

Ai sensi dell'articolo 2428 cod. civ., comma 2, si procede di seguito a fornire le seguenti informazioni.

Il bilancio dell'esercizio 2013 chiude con un utile di €156.809,35, registrando un netto miglioramento rispetto al risultato economico positivo conseguito nel precedente. Anche quest'anno tale risultato assume un significato importante in quanto conseguito in un contesto di condizioni economiche generali non troppo favorevoli delle quali anche il Consorzio ha subito qualche conseguenza. Inoltre è opportuno ricordare che per tutto il 2013 il Depuratore Consortile non ha potuto ricevere determinati reflui – ad esempio quelli derivanti dal trattamento dei rifiuti liquidi esterni; tale attività dovrebbe essere riattivata nel corso del 2014.

Al fine di meglio comprendere l'andamento gestionale, si fornisce di seguito una classificazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico rispettivamente secondo la metodologia finanziaria ed il modello “*a valore aggiunto*”, per l'esercizio in chiusura e per i tre precedenti.

STATO PATRIMONIALE CONDENSATO				
ATTIVITA'	2013	2012	2011	2010
Immobilizzazioni immateriali	11.718.878	12.547.082	13.370.181	14.052.956
Immobilizzazioni materiali	47.060.927	46.341.445	46.053.845	42.329.228
Immobilizzazioni finanziarie	954.781	1.005.788	945.312	753.448
CAPITALE FISSO (F)	59.734.587	59.894.315	60.369.338	57.135.633
Rimanenze	5.822.714	5.789.830	5.789.830	5.836.485
Liquidità differite	7.006.303	6.062.366	6.062.016	7.712.842
Liquidità immediate	30.142.171	29.952.473	29.943.649	31.476.652
CAPITALE CIRCOLANTE (C)	42.971.188	41.804.668	41.795.495	45.025.980
CAPITALE INVESTITO (K)	102.705.775	101.698.983	102.164.832	102.161.613
PASSIVITA' E CAPITALE NETTO	2013	2012	2011	2010
Patrimonio netto (N)	74.142.031	55.589.006	57.650.014	52.333.276
Passività consolidate (P)	18.601.200	36.432.171	34.813.275	33.854.267
Passività correnti (p)	9.962.544	9.677.806	9.701.544	15.974.070
TOT. PASSIVO ENETTO	102.705.775	101.698.983	102.164.832	102.161.613

CONTO ECONOMICO				
COMPONENTI DI REDDITO	2013	2012	2011	2010
Ricavi netti di vendita	2.149.321	1.556.606	1.724.826	1.802.138
Altri ricavi e proventi	4.409.816	3.538.284	3.253.625	2.743.303
VALORE DELLA PRODUZIONE	6.559.137	5.094.891	4.978.452	4.545.440
<i>COSTI DELLA PRODUZIONE</i>				
Acquisti di materie prime, sussidiarie di consumo e merci	169.423	56.419	124.637	53.950
Var. delle rimanenze di merci	-32.884	0	-101.935	4.163
Costi per servizi	1.324.478	1.141.566	1.211.620	1.032.327
TO TALE	1.461.017	1.197.985	1.234.321	1.090.440
VALORE AGGIUNTO	5.098.120	3.896.906	3.744.130	3.455.000
Costi per il personale:	1.585.395	1.555.641	1.564.632	1.495.316
MARGINE OPER. LORDO	3.512.725	2.341.265	2.179.499	1.959.685
Ammortamenti	3.200.570	2.401.785	2.297.066	2.119.371
Svalutazione crediti	227.778	125.327	64.751	30.493
Altri accantonamenti	150.000	110.000		
Oneri diversi di gestione	116.182	111.951	79.753	47.544
<i>PROV. ED ONERI TIPICI VARI</i>				
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO	(181.806)	(407.797)	(262.072)	(237.723)
<i>PROVENTI ED ONERI DA INVESTIMENTI ACCESSORI</i>				
Proventi finanziari	529.105	614.084	379.514	334.342
Oneri	1.920	0	3.153	129.555
RISULTATO OPERATIVO GLOBALE	345.380	206.287	114.289	(32.936)
Oneri finanziari	45.174	59.103	85.792	79.046
RISULTATO ORDINARIO	300.206	147.184	28.498	(111.982)
<i>PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</i>				
Proventi	9.532	3.467	488.421	33.098
Oneri	2.242	13.207	375.602	399
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	307.496	137.444	141.317	(79.283)
Imposte sul reddito	150.686	54.851	41.170	23.183
RISULTATO NETTO	156.809	82.593	100.147	(102.466)

Poste le suddette classificazioni, vengono calcolati i seguenti indici di bilancio opportunamente adattati alla realtà dell'Ente:

ANALISI DELLA REDDITIVITA' NETTA				
INDICI	2013	2012	2011	2010
ROE (R. Netto/N)	0,21%	0,15%	0,17%	-0,20%
ROI (R. oper. globale/K)	0,34%	0,20%	0,11%	-0,03%
RAPPORTO DI INDEBITAMENTO				
forma diretta (T/N)	0,39	0,83	0,77	0,95
forma indiretta (K/N)	1,39	1,83	1,77	1,95
Incidenza del Risultato operativo sul Risultato netto	0,454	0,400	0,876	3,111
ROD (On. fin./T)	0,16%	0,13%	0,19%	0,16%

ANALISI DELLA REDDITIVITA' OPERATIVA				
INDICI	2013	2012	2011	2010
ROI' (R. oper. caratteristico/K')	-0,18%	-0,40%	-0,26%	-0,23%
ROS (R. oper. caratteristico/Ricavi)	-2,77%	-8,00%	-5,26%	-5,23%
Rotazione del capitale investito nella gestione caratteristica (Ricavi/K')	0,06	0,05	0,05	0,04
Rotazione del capitale circolante attinente alla gestione caratteristica (Ricavi/C')	0,05	0,12	0,12	0,10
Rotazione dei crediti commerciali (Ricavi/Crediti v/clienti)	1,28	1,06	1,06	0,77
Rotazione dei debiti commerciali (Acquisti di materie/debiti v/fornitori)	1,10	3,85	1,11	0,22

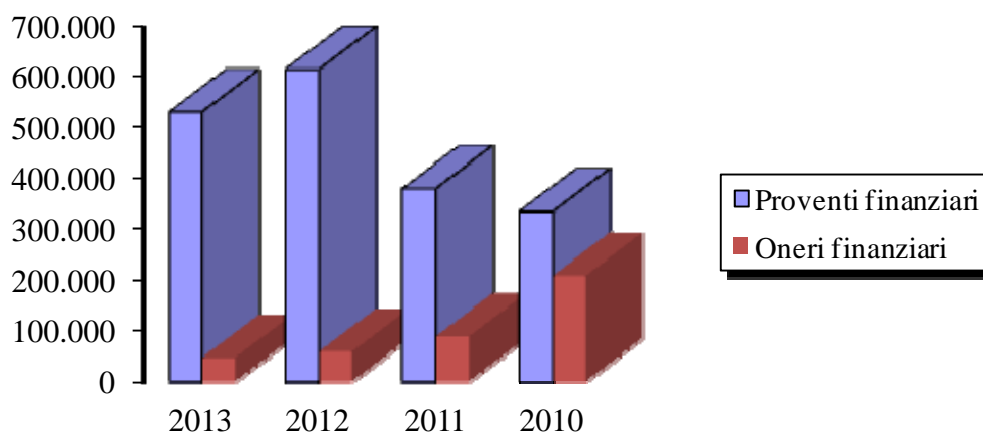
ANALISI DELLA SOLIDITA' PATRIMONIALE				
INDICI	2013	2012	2011	2010
Grado di elasticità degli impieghi (C/K)	0,42	0,41	0,41	0,44
Grado di rigidità delle fonti (P+N/K)	0,90	0,90	0,91	0,84
Grado di ammortamento delle imm. tecniche (F.do amm.to imm. tecn./Imm. tecn.)	40,74%	38,72%	36,94%	36,65%
Grado di autofinanziamento (Riserve/Cap. sociale)	2.999,11	2.249,79	2.332,66	2.125,28
Quoziente di autonomia finanziaria (N/K)	0,72	0,55	0,56	0,51
Quoziente di copertura delle immobilizzazioni (N+P/F)	1,55	1,54	1,53	1,51
Incidenza degli oneri finanziari sul fatturato (On. fin./ricavi)	0,01	0,01	0,02	0,02
C.C.N. (C-p)	33.008.644	32.126.862	32.093.951	29.051.910
MARGINE DI STRUTTURA (N-F)	14.407.444	(4.305.309)	(2.719.324)	(4.802.357)

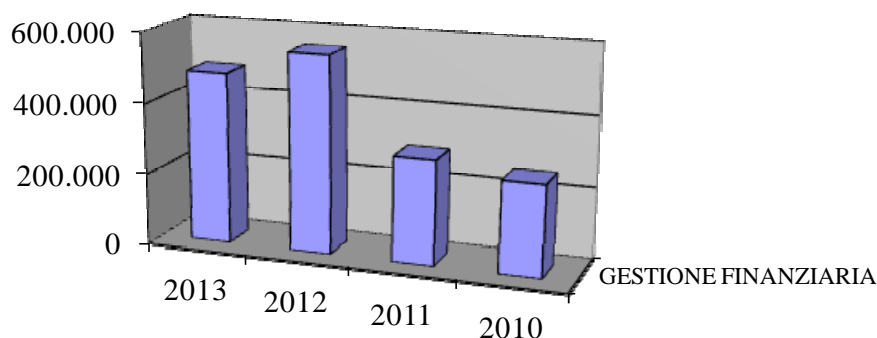
ANALISI DELLA SITUAZIONE DI LIQUIDITA'				
INDICI	2013	2012	2011	2010
Quoziente di liquidità generale (C/p)	4,31	4,32	4,31	2,82
Quoziente di liquidità primaria (Liq. diff.+Liq. immed./p)	3,73	3,72	3,71	2,45
Periodo medio copertura del magazzino	975,27	1.339,03	1.208,43	1.165,91
Durata media dei crediti commerciali [(Crediti v/clienti)/(Ricavi/360)]	856,13	1110,51	981,99	1185,52
Durata media dei debiti commerciali [(Debiti v/fornitori)/(Acquisti/360)]	327,72	93,40	325,60	1616,10
Margine di tesoreria (Liq. diff. + Liq. immed. - p)	27.185.930	26.337.032	26.304.121	23.215.425

L'analisi dei risultati economici intermedi evidenzia un miglioramento della gestione ordinaria rispetto all'esercizio precedente, correlato da un miglioramento del risultato intermedio della gestione operativa caratteristica. Il valore negativo del risultato operativo caratteristico, che riveste particolare importanza in relazione alla copertura dei costi gestionali operativi da parte dei ricavi ordinari, è determinato dal fatto che a fronte dei costi fissi e di struttura non si sono contrapposti sufficienti ricavi, ma si deve comunque evidenziare come anche in questo esercizio siano stati effettuati degli accantonamenti a fronte di oneri per interventi di manutenzione degli immobili consortili ed accantonamenti rilevanti a fronte di rischi evidenziati nella riscossione dei crediti.

Di conseguenza si può affermare che i ricavi ordinari non sono stati sufficienti al raggiungimento del cosiddetto break event point e quindi alla copertura dei costi fissi della struttura consortile. Nell'esercizio 2013 grazie alla gestione accessoria si è riusciti a riequilibrare il risultato caratteristico rilevando un notevole miglioramento del risultato della gestione ordinaria, nonostante una minore incidenza della gestione finanziaria complessiva, mentre vi è stata una scarsa incidenza dei componenti straordinari. A proposito della gestione finanziaria si rileva come anche nel 2013 sia stato conseguito un risultato significativo grazie all'investimento di parte delle disponibilità liquide del Consorzio mediante pronti contro termine con sottostanti titoli; per contro, però, si è notevolmente ridotto il tasso di remunerazione delle disponibilità liquide su conto corrente e questo ha comportato una riduzione in valore assoluto dei proventi dalla gestione finanziaria. I titoli in portafoglio, iscritti in bilancio tra le immobilizzazioni finanziarie ed aventi scadenza nel febbraio 2014, sono stati inseriti tra le liquidità immediate nella riclassificazione dello Stato Patrimoniale secondo il criterio finanziario, in quanto facilmente liquidabili. In ogni caso tali titoli sono stati portati a naturale scadenza.

I grafici sotto riportati evidenziano gli avanzi economici positivi generati dalla gestione finanziaria nel corso degli esercizi; in particolare nel 2013 essa genera un avanzo economico positivo di €483.931.





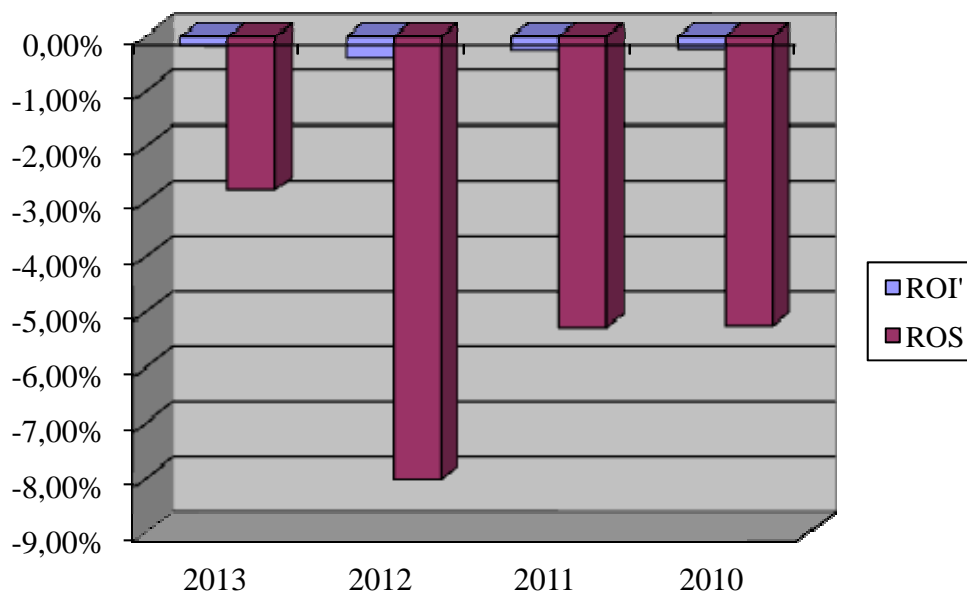
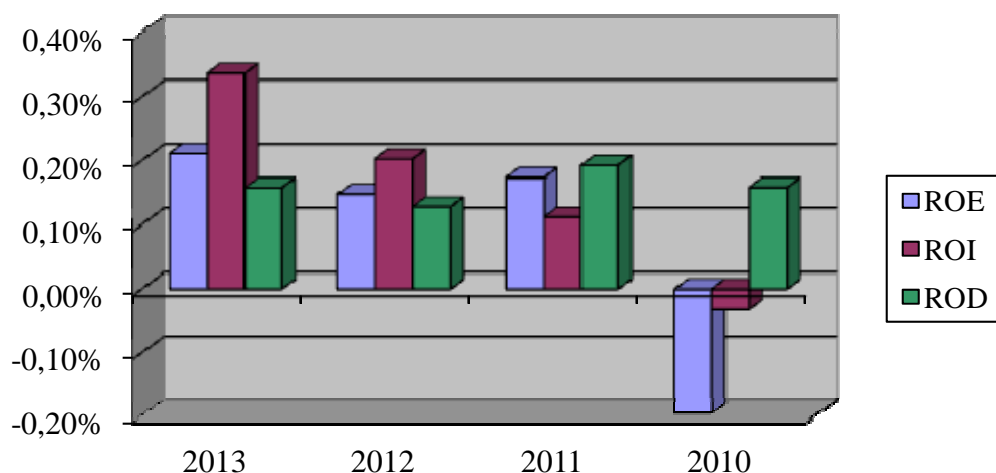
Gli avanzi generati dalla gestione finanziaria, rimasti costanti nel triennio 2009-2011, si sono incrementati nel biennio 2012 - 2013 grazie al buon rendimento ottenuto dagli investimenti finanziari sopra citati, mentre il tasso di interesse attivo concesso dagli istituti di credito sulle giacenze di conto corrente è stato ulteriormente ridotto nel corso del 2013, passando dallo 0,75% di inizio anno allo 0,50% in maggio e successivamente allo 0,25% in novembre; tali variazioni si sono verificate in quanto il tasso applicato al Consorzio è pari al *Tasso di Riferimento BCE*, che è stato rivisto al ribasso per consentire una maggior facilità di accesso al credito e rilanciare così gli investimenti per superare la fase di congiuntura negativa che ha colpito l'economia europea e mondiale.

L'analisi degli indici relativi alla redditività (netta ed operativa) conferma quanto sopra affermato. Il R.O.I. "globale" che costituisce un valido indicatore per valutare l'efficienza economica della gestione caratteristica e degli investimenti accessori insieme considerati (inclusi quindi i proventi finanziari), risulta positivo mentre il R.O.I. "caratteristico" che valuta invece la sola efficienza economica della gestione caratteristica - esclusi quindi i proventi finanziari - continua ad essere negativo seppur notevolmente migliorato rispetto all'esercizio precedente.

L'onerosità del capitale di credito (R.O.D.), che pur con approssimazione pone in evidenza il tasso medio di remunerazione del capitale di credito complessivamente considerato, si attesta su valori molto bassi e costanti rispetto ai valori degli esercizi precedenti.

L'indice di redditività delle vendite (R.O.S.) che esprime sinteticamente la capacità remunerativa del flusso dei ricavi dell'Ente resta negativo ma migliora notevolmente in quanto aumentano sia il valore della produzione che il risultato operativo caratteristico in valore assoluto.

I grafici sotto riportati confermano quanto sopra affermato.



I grafici sopra riportati evidenziano come gli indici di redditività siano tendenzialmente allineati a valori poco significativi. Considerate le finalità istituzionali del Consorzio, tali indici presentano valori sostanzialmente corretti in quanto l'obiettivo dell'entità consortile è quello di generare utilità dirette in seno alle gestioni dei consorziati e non quella di generare utili distribuibili o che possano accrescere le proprie dotazioni patrimoniali e finanziarie.

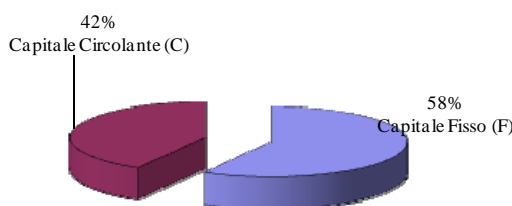
In conclusione, sebbene per il nono esercizio consecutivo il risultato economico intermedio sia negativo dopo una serie positiva che va dall'esercizio 2001 al 2004, gli organi consortili ritengono l'evento contingente e determinato principalmente da una contrazione graduale negli anni dei ricavi derivanti dalla

vendita di terreni consortili. Pertanto, nonostante lo scenario economico di riferimento, sarà opportuno programmare, attraverso gli appropriati strumenti budgetari, un volume di ricavi congruo alla copertura dei costi fissi di struttura, in primo luogo attraverso l'aumento dei ricavi derivanti dalla vendita dei terreni consortili, dall'erogazione di servizi alle imprese insediate ed ai Comuni ed Enti locali limitrofi.

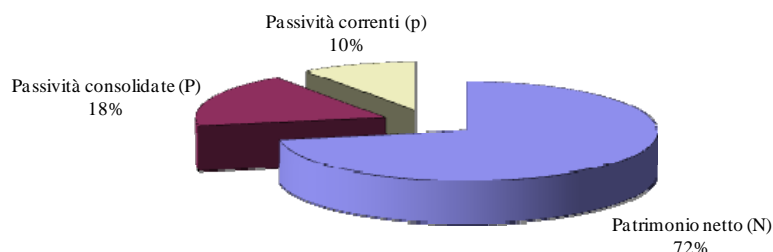
Relativamente alla struttura finanziaria si evidenzia un assoluto equilibrio tra gli impieghi e le relative fonti di finanziamento. Il continuo autofinanziamento generato dalla gestione reddituale del Consorzio nell'ultimo decennio ed un continuo monitoraggio delle situazioni creditorie e debitorie hanno generato un risultato di struttura di assoluto equilibrio. La gestione finanziaria, inoltre, continua a generare risultati positivi che riequilibrano la gestione corrente.

Dai grafici sotto riportati si evince la composizione dell'attivo (impieghi) e del passivo e netto (fonti).

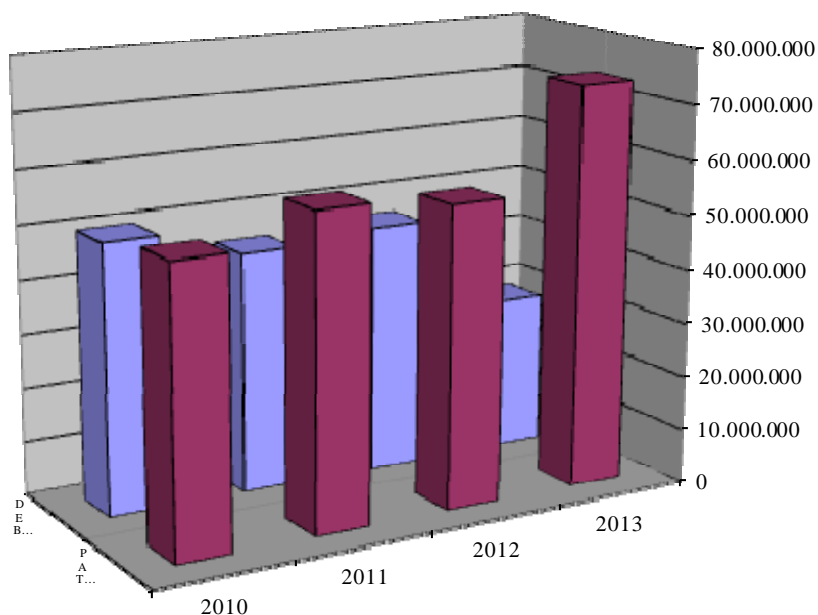
ANALISI DELLE ATTIVITA'



ANALISI DELLE PASSIVITA'



Dal grafico sotto riportato si può verificare l'andamento dei debiti finanziari rispetto al patrimonio netto che a seguito della riclassificazione operata include i risconti passivi derivanti dai contributi in c/impianti. L'andamento dei debiti finanziari è strettamente legato alle risorse liquide in attesa di essere impiegate nella costruzione delle opere pubbliche; ad un decremento dei debiti finanziari corrisponde un aumento dei risconti passivi determinati dal collaudo di alcune opere e dal loro conseguente ammortamento economico.



Dal grafico precedente si evince come nell'esercizio 2013 la voce del Patrimonio Netto abbia avuto un incremento notevole a seguito del completamento di alcune opere di investimento (Impianto Trattamento Rifiuti – I e II lotto – e Raccordo Ferroviario) e della successiva contabilizzazione dei risconti passivi per i contributi in conto impianti tra i mezzi propri; ne consegue un equilibrio tra le fonti di finanziamento. Tale affermazione trova conferma anche nell'analisi degli indici sopra riportata.

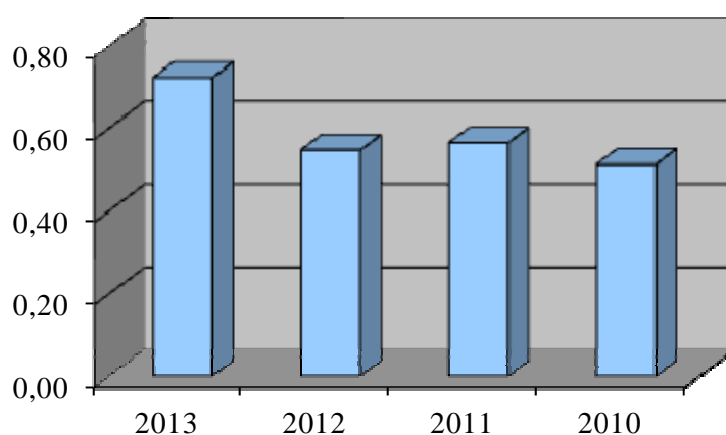
Il rapporto di indebitamento, espresso in forma diretta, mantenutosi nel tempo su valori prossimi ad 1, evidenziava una sostanziale parità fra capitale di terzi e capitale proprio. Nel corso del 2013 tale indice si è attestato su un valore inferiore a 0,5 (0,39) indicando così che i mezzi propri investiti sono notevolmente superiori rispetto ai capitali di terzi. Tale indice, da un punto di vista finanziario riflette la scarsa dipendenza della gestione dall'indebitamento mentre dal punto di vista dell'analisi economica esprime l'influenza esercitata dalla struttura finanziaria sulla redditività netta.

Tale rapporto, espresso in forma indiretta, evidenzia i medesimi risultati, mantenendosi nel tempo su valori superiori a 2,5 ed attestandosi, per il 2013 a 2,60. L'indice così formulato pone in evidenza la proporzione esistente fra l'intera

massa dei finanziamenti attinti dall'Ente e la parte di essi rappresentata dal capitale proprio.

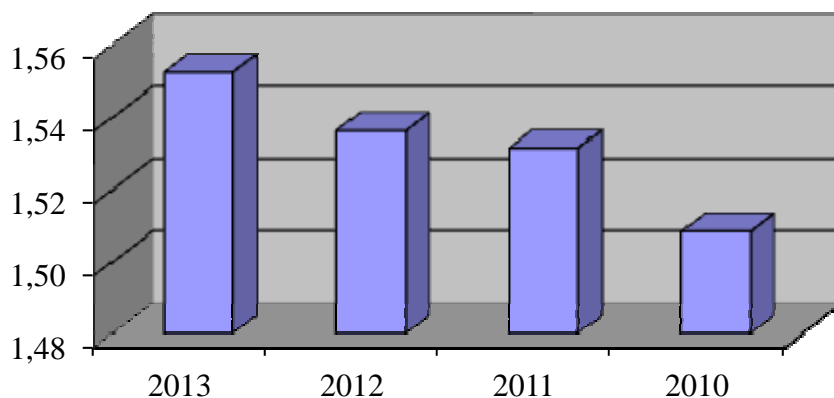
Anche l'esame dei quozienti di struttura, costituiti dal grado di elasticità degli impieghi e dal grado di rigidità delle fonti, mantenendo nel tempo valori convenientemente elevati, evidenzia un buon livello di flessibilità degli impieghi ed una marcata stabilità della struttura dei finanziamenti in atto.

Quoziente di autonomia finanziaria



I quozienti di autonomia finanziaria evidenziano allo stesso modo un equilibrio strutturale patrimoniale-finanziario. Il quoziente di autonomia finanziaria, il cui andamento è rappresentato nel grafico precedente, esprime il peso assunto dai mezzi propri nella complessiva provvista di capitale. Il valore pari a 0,72 raggiunto nell'esercizio evidenzia una maggior presenza di capitale proprio rispetto a capitale di terzi. Alcune ricerche empiriche, da interpretare con notevole flessibilità, definiscono equilibrata una struttura finanziaria con tali valori.

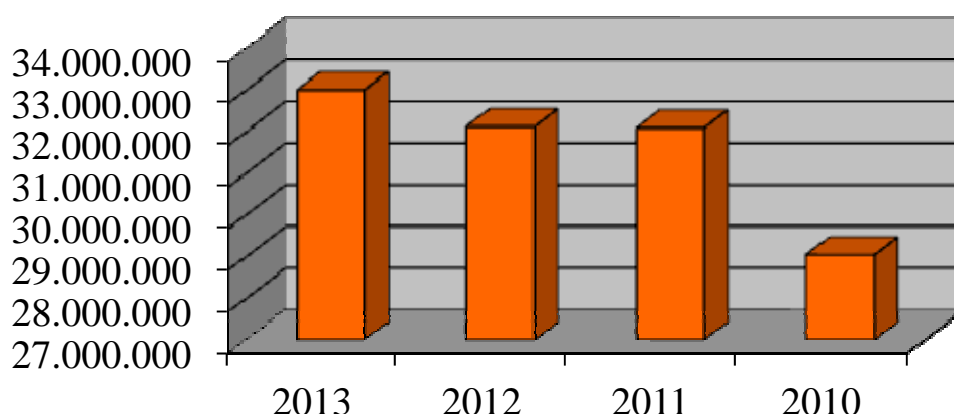
Quoziente di copertura delle immobilizzazioni



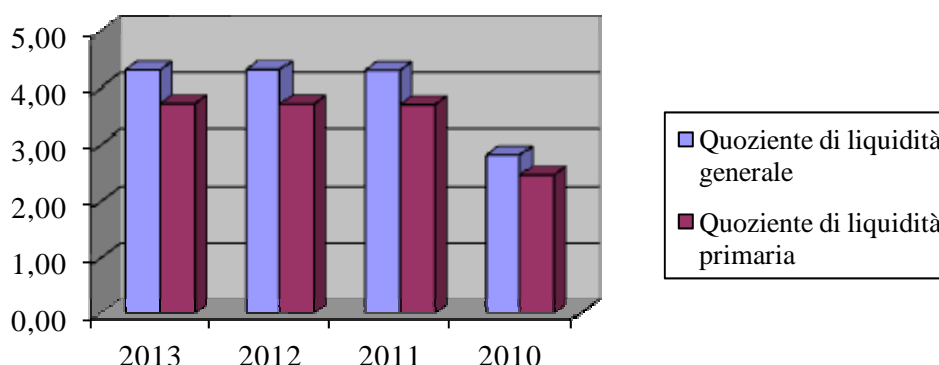
Il quoziente di copertura delle immobilizzazioni, il cui andamento è rappresentato nel grafico precedente, tende a verificare l'esistenza di un certo equilibrio strutturale tra fonti consolidate (capitale proprio ed indebitamento a medio e lungo termine) ed impieghi in attività immobilizzate da cui promana la porzione più cospicua del fabbisogno durevole di capitale. Valori adeguatamente maggiori di uno, corrispondenti a valori di C.C.N. adeguatamente positivi inducono a ritenere la struttura patrimoniale-finanziaria equilibrata.

La situazione finanziaria si mantiene quindi su parametri stabilizzati e su valori coerenti con la natura dell'Ente. Il "Capitale Circolante Netto" si attesta anche nell'esercizio 2013 su valori positivi con un incremento rispetto all'esercizio precedente di €881.782, come risulta dal grafico sotto riportato:

Capitale Circolante Netto



L'analisi degli indici relativi alla situazione di liquidità evidenzia un'ottima situazione come rappresentato dai seguenti grafici:



I quozienti sopra riportati (“*current ratio*” e “*quick ratio*”) segnalano l’attitudine dell’Ente a far fronte alle uscite future derivanti dall’estinzione delle passività correnti con i mezzi liquidi a disposizione e con le entrate future provenienti dal realizzo delle attività correnti. In particolare il “*quick ratio*”, sia pure in modo approssimativo, esprime l’attitudine dell’Ente a svolgere la sua gestione in condizioni di adeguata liquidità. Se si considera che taluna dottrina ritiene valori prossimi ad uno espressivi di una buona situazione di liquidità, non può che giudicarsi ottima la situazione di liquidità dell’Ente che, come dimostra il grafico precedente, vanta valori nettamente superiori.

La situazione sopra descritta risulta confermata anche dai valori assunti dal margine di tesoreria nel corso degli esercizi.

Il bilancio di esercizio, anche attraverso la sua lettura con i grafici, rappresenta uno strumento di informazione per la direzione e per i terzi ed evidenzia risultati e segnali incoraggianti. Il riflesso nel mercato di questo strumento è rappresentato dalla crescita culturale ed economica che il Consorzio genera a favore degli operatori locali per i quali l’area consortile continua a rappresentare uno strumento importante per la nascita, la crescita e l’innovazione delle loro aziende.

I risultati sono da considerare positivi e si mantengono su valori sostanzialmente simili a quelli degli esercizi precedenti.

L’Ente, parimenti, ha continuato a prestare particolare attenzione a mantenere i costi fissi ad un livello accettabile ed a ridurre quelli variabili: il tutto secondo criteri improntati all’efficienza ed alla redditività del lavoro – requisito, questo, sostanziale dell’Ente Pubblico Economico – perseguendo una politica gestionale sempre accorta e rispondente alla funzione pubblica e sociale del Consorzio di supporto al sistema produttivo insediato nell’Agglomerato e, più in generale, di servizio agli Enti Locali di riferimento.

Pur in anni di forte contrazione economica, in cui gli aiuti pubblici sono andati via via diminuendo il Consorzio, attraverso una politica di continuo adattamento, cerca di conseguire economicità continue attraverso l’espansione della propria gestione accessoria a quella principale di gestore delle opere pubbliche con il compito di mantenerle in efficienza e nelle condizioni di generare valore aggiunto a favore della collettività.

Lo sforzo dell'Ente risulta altresì volto ad un continuo adattamento e contenimento dei costi fissi di struttura parametrizzati al mantenimento di un organismo in grado di sostenere livelli di sviluppo ben maggiori degli attuali.

3. Gli indicatori di risultato non finanziari

In ossequio a quanto disposto dall'art. 2428, comma 2 cod. civ., si precisa quanto segue:

- l'Ente svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di ambiente e di igiene sul posto di lavoro. Relativamente ai servizi di gestione dell'Impianto di Depurazione e della Discarica Consortile sono pienamente osservate le disposizioni previste dal D. Lgs. 81/08;
- l'Ente, ai sensi del D. Lgs. 81/08, che ha definito la normativa per il miglioramento della sicurezza e della salute sul luogo di lavoro, ha affidato anche nel corso del 2013, l'incarico del Servizio di prevenzione e protezione ad un dipendente del Consorzio;
- per quanto riguarda le politiche del personale, si segnala che nel corso dell'esercizio non vi sono state assunzioni né cessazioni di dipendenti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, mentre vi è stata una assunzione a tempo determinato di tre mesi per il periodo estivo (giugno – settembre) di un operaio adibito alle attività di Conduzione e Manutenzione dell'Impianto di Depurazione Consortile.

Si segnalano n. 624 ore lavorative di assenza a seguito di malattie, infortuni e motivi personali, generate per oltre il 95% dalle ore di assenza per malattia di due operai adibiti alle attività di Conduzione e Manutenzione dell'Impianto di Depurazione Consortile, e per il residuo da qualche assenza per malattia o motivi personali di un altro dipendente.

4. Descrizione dei principali rischi ed incertezze cui la società è esposta

Ai sensi dell'articolo 2428 cod. civ., comma 1 si segnala che nel corso dell'esercizio 2006 la *Regione Autonoma della Sardegna, Assessorato all'Industria*, basandosi sul presupposto che i Consorzi Industriali in qualità di enti pubblici economici sono soggetti al rispetto delle vigenti disposizioni di legge in materia di IVA e quindi possono detrarre l'IVA addebitata alle imprese appaltatrici per l'esecuzione delle opere realizzate con i finanziamenti della Regione, ha richiesto la restituzione dell'importo dell'Iva portato in detrazione dal Consorzio.

L'Ente, pur non riconoscendo in alcun modo il debito nei confronti della *Regione Autonoma della Sardegna*, ha quantificato l'Iva relativa ai finanziamenti erogati dall'Assessorato all'Industria in €3.732.989,32.

Conformemente a quanto previsto dai principi contabili stabiliti dai Dottori Commercialisti (documento n. 19) e dai principi contabili internazionali (IAS n. 37), sulla base delle indicazioni fornite dagli Uffici Consortili, già nell'esercizio

2006 si è ritenuto l'evento possibile e di conseguenza non si è proceduto ad effettuare uno stanziamento in bilancio fornendo nel contempo ogni informazione utile affinché il lettore del bilancio possa avere i chiarimenti essenziali per la comprensione della situazione e valutare gli eventuali riflessi sul bilancio e sull'andamento dell'impresa.

Si segnala comunque che l'Ente possiede risorse finanziarie tali da far fronte alle richieste dalla *Regione Autonoma della Sardegna* nell'ipotesi in cui l'evento si manifestasse anche se ciò provocherebbe serie ripercussioni sulla situazione finanziaria dell'Ente e sulle sue possibilità di effettuare nuovi investimenti; relativamente alla situazione patrimoniale ed economica si segnala che sussistono nel patrimonio netto sufficienti riserve per coprire l'eventuale perdita di esercizio che si determinerebbe in caso di manifestazione dell'evento.

Si segnala infine che l'evento continuerà ad essere seguito con particolare attenzione nel corso dell'esercizio 2014 avvalendosi, se necessario, anche di pareri legali e di altri esperti.

A partire dall'anno 2007 tutti i contratti stipulati con la *Regione Autonoma della Sardegna* per la concessione di finanziamenti per la realizzazione di opere prevedono espressamente l'obbligo di restituzione da parte del Consorzio dell'IVA addebitata dalle imprese appaltatrici che sia stata detratta secondo le disposizioni di legge in materia.

Non si segnalano, invece, elementi di incertezza relativamente alla valutazione di voci dell'attivo, i cui criteri sono debitamente evidenziati nella Nota Integrativa.

Costi

I principali costi relativi alla gestione operativa si possono di seguito così evidenziare:

<i>Descrizione</i>	<i>Importo Euro</i>
Costo per il personale	1.585.395
Costo per servizi	1.324.478
Oneri diversi di gestione	116.182
Interessi e oneri finanziari	45.174

tali costi sono stati evidenziati in considerazione della natura giuridica dell'Ente che porta a considerare con maggiore attenzione i costi che hanno una contropartita di carattere monetario. I costi di carattere non monetario sono costituiti dagli ammortamenti che sono aumentati rispetto all'esercizio precedente ed ammontano ad €3.200.570.

Ricavi

Il presente esercizio è caratterizzato, rispetto all'esercizio precedente, da ricavi crescenti relativamente alle prestazioni di servizi e decrescenti per quanto riguarda gli altri ricavi. Sono stati crescenti anche i componenti positivi relativi alla quota dei contributi di competenza dell'esercizio, correlati e proporzionali ai costi di competenza dell'esercizio cui gli stessi si riferiscono, a cui gli organi amministrativi del Consorzio dedicano un attento monitoraggio e osservazione. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2013 si registra una ripresa della vendita dei terreni consortili, con conseguente maggior ricavo dalla stessa rispetto agli ultimi esercizi precedenti; questo potrebbe essere un primo incoraggiante segnale di superamento del periodo di crisi e di stagnazione degli investimenti. Anche nel 2013 i ricavi provenienti dallo smaltimento dei rifiuti liquidi si sono ridotti rispetto ai valori degli esercizi precedenti in quanto i problemi tecnici che hanno interessato il depuratore non sono stati risolti. I lavori di ripristino effettuati dalla società Abbanoa S.p.A., sono stati conclusi, con ampio ritardo, nel corso del 2014 ed al momento di approvazione del presente bilancio si è in attesa di ricevere le autorizzazioni necessarie alla riattivazione del servizio. I mancati ricavi, rispetto ad una situazione di normale funzionamento, possono essere stimati in una cifra di circa €200.000. Inoltre, per l'imputazione dei ricavi per la depurazione dei reflui provenienti dai Comuni limitrofi (Oristano, Santa Giusta, Palmas Arborea e Cabras) ci si è attenuti alle comunicazioni ricevute nel 2011 e nel 2012, che sono anche le ultime informazioni ufficiali ricevute dalla società Abbanoa S.p.A.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati portati a conclusione i lavori relativi all'Impianto di trattamento rifiuti, I e II lotto e del Raccordo Ferroviario con imputazione dei costi pluriennali sospesi da precedenti esercizi; inoltre sono stati acquisiti due capannoni da imprese insediate.

Gli investimenti in opere realizzate dall'Ente sono stati i seguenti:

<i>Descrizione</i>	<i>Importo Euro</i>
Impianto trattamento rifiuti III lotto I stralcio	516.808

Si prevede di terminare, nel corso del successivo esercizio, il terzo lotto dell'Impianto trattamento rifiuti. Sono previsti inoltre, altri investimenti relativi all'infrastrutturazione delle aree consortili.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428, comma III, numero 1, si segnala che durante l'esercizio 2011 non è stata posta in essere alcuna attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate e collegate

Ai sensi dell'articolo 2428, comma III, numero 2, non si segnalano rapporti intrattenuti dall'Ente con società controllate o collegate in quanto la società controllata "Oristano Ambiente Srl" in quanto nel 2013 si è conclusa la liquidazione con successiva approvazione del Bilancio Finale di Liquidazione e del Piano di Riparto.

Numero e valore nominale delle azioni proprie, delle azioni o quote di società controllanti possedute dalla società

L'Ente non detiene azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti.

Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti acquistate od alienate dalla società nell'esercizio

L'Ente non ha acquisito od alienato azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Evoluzione prevedibile della gestione

Il Consorzio continuerà ad orientare la gestione al completamento ed al rafforzamento della dotazione infrastrutturale dell'area consortile, alla gestione della stessa, al potenziamento ed all'incremento delle vendite dei terreni nonché al raggiungimento degli standards economici ottenuti nei precedenti esercizi attraverso l'applicazione costante di criteri di efficacia e di efficienza ormai acquisiti dalla struttura consortile.

Gli obiettivi e le politiche della società in materia di gestione del rischio finanziario

Ai sensi dell'articolo 2428, comma 6-bis), lett. a), si segnala che gli obiettivi e le politiche della società in materia di gestione del limitato rischio finanziario sono indicate nel seguente prospetto. Si precisa che, ai fini dell'informativa che segue, non sono stati considerati suscettibili di generare rischi finanziari apprezzabili i crediti ed i debiti di natura commerciale.

<i>Strumenti finanziari</i>	<i>Politiche di gestione del rischio</i>
Crediti finanziari	Trattandosi in massima parte di crediti per la concessione di contributi in c/capitale, il rischio è assolutamente minimo, stante la solvibilità del debitore (Ente pubblico attraverso Istituto di credito)
Depositi bancari e postali	Non sussistono rischi
Denaro e valori in cassa	Non sussistono rischi
Debiti finanziari	Trattandosi in massima parte di debiti v/RAS a seguito di concessione di contributi in c/capitale, il rischio è assolutamente minimo, in quanto la restituzione è vincolata alla mancata realizzazione delle opere e in quanto le somme erogate a fronte del debito risultano depositate su c/c bancari vincolati

Esposizione della società al rischio di prezzo, al rischio di credito, al rischio di liquidità e al rischio di variazione dei flussi finanziari

Ai sensi dell'articolo 2428, comma 6-bis), lett. b), si segnala che non sussistono rischi di livello apprezzabile e comunque non risultano rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della società.

Privacy Informatica

Ai sensi del punto 26 del disciplinare tecnico allegato sub B) al D. Lgs. 196/2003, in materia di privacy si comunica che si è proceduto all'aggiornamento del documento programmatico sulla sicurezza.

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea di destinare l'utile dell'esercizio, pari a € 156.809,35 alla "*Riserva facoltativa*" inclusa nella voce "*Altre Riserve*".

A conclusione della presente relazione il Consiglio di Amministrazione desidera rivolgere un vivo ringraziamento agli Enti partecipanti, alle Istituzioni che hanno finanziato l'Ente ed alle persone tutte che hanno supportato il Consorzio per il conseguimento dei risultati sui quali Vi abbiamo intrattenuto.

Il Consiglio di Amministrazione tutto esprime infine il suo più sentito ringraziamento al Collegio dei Revisori dei Conti, al Direttore, ai Dirigenti, Funzionari e Collaboratori di ogni ordine e grado per l'impegno profuso, nella certezza di poter sempre contare sulla loro professionalità.

IL PRESIDENTE
(*Claudio Atzori*)